

Consistenza del personale in forza al 31 dicembre 2004:

• forza disponibile presso l'Ente	n.	67 unità
• personale in distacco presso Porto di Venezia Servizi	n.	2 unità
• personale in distacco presso T.R.I. S.r.l.	n.	2 unità
• personale in distacco presso Regione Veneto	n.	5 unità
• personale in distacco presso S.F.L. S.r.l	n.	1 unità
• personale in distacco presso Teleporto Adriatico S.r.l.	n.	1 unità
• personale in distacco sindacale nazionale	n.	1 unità
totale personale in forza	n.	<u>79 unità</u>

Alla data del 31 dicembre 2004, il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale era pari a cinque unità.

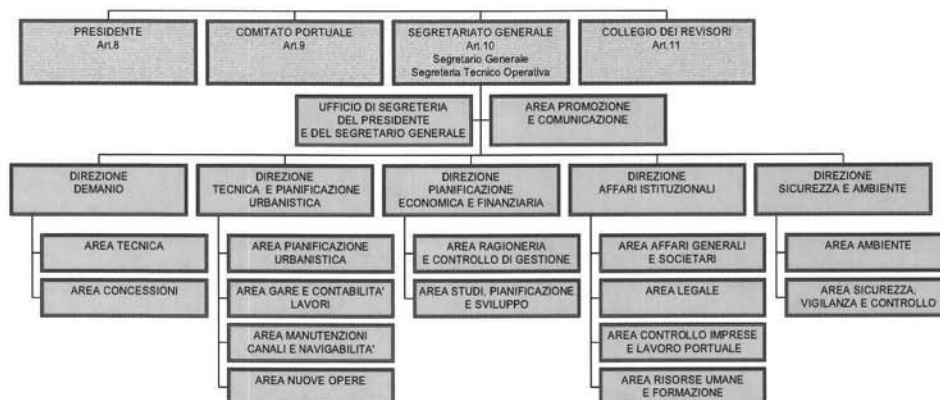
L'attività di formazione ed aggiornamento del personale è proseguita con la partecipazione a corsi specialistici presso enti di formazione. Per tali attività sono stati spesi Euro 22.361.

Nel corso del secondo semestre dell'anno, sono stati stanziati 1.000.000 di Euro, comprensivi di oneri previdenziali ed assistenziali, per la liquidazione delle somme spettanti a titolo di incentivo per la progettazione di opere pubbliche, previsti dall'art. 18 della Legge 109/1994, di competenza del periodo 1998 – 2002.

Nel corso dell'anno sono scaduti i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente (attualmente in corso di rinnovo), dei quadri, impiegati ed operai (rinnovato in questi giorni), nonché gli accordi sindacali relativi alla contrattazione aziendale di secondo livello, comprendente anche la Regolamentazione degli incentivi previsti dall'art. 18 della Legge 109/94.

Si segnala il nuovo assetto organizzativo dato al Segretariato Generale con l'approvazione del nuovo organigramma da parte del Comitato Portuale nella seduta del 21/12/2004.

Autorità Portuale di Venezia
Organigramma e struttura organizzativa
della Segreteria Tecnico Operativa



STRUTTURE DELLA SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA	DOTAZIONE ORGANICA
STAFF DEL SEGRETARIO GENERALE	6
DIREZIONE DEMANIO	8
DIREZIONE TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA	15
DIREZIONE PIANIFICAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	16
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI	17
DIREZIONE SICUREZZA E AMBIENTE	12
DOTAZIONE ORGANICA SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA	74

La struttura organizzativa resta definita con il tradizionale schema gerarchico-funzionale, basato su cinque direzioni, rette ciascuna da un dirigente, strutturate per funzioni omogenee di competenza e di specializzazione, con l'obiettivo di accelerare i processi di valutazione e/o decisione e di fornire maggior efficienza al sistema rispetto alle urgenti e pressanti problematiche che negli ultimi tempi hanno investito l'Ente. Come, ad esempio, sono state quelle relative all'escavo dei canali di navigazione portuale, all'individuazione di un modello regolato del lavoro e della sua organizzazione complessiva nel sistema delle imprese portuali, al presidio ed al monitoraggio del territorio per il controllo del rispetto delle norme sul lavoro ed in materia di sicurezza e di prevenzione degli infortuni, alla realizzazione ed al coordinamento di sistemi di sicurezza previsti dalle normative internazionali (ISPS Code), all'introduzione del controllo di gestione interno all'Ente, alla realizzazione di nuovi interventi di infrastrutturazione nelle aree portuali, nonché alla gestione delle risorse di finanza agevolata. E' stato inoltre previsto un adeguamento di cinque unità della dotazione organica della Segreteria Tecnico Operativa, passando dalle 69 alle 74 unità, oltre al Segretario Generale.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31.12.2004

SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA	DIRIGENTI	QUADRI		IMPIEGATI				OPERAI			SUB TOTALE	TOTALE
		A	B	1°	2°	3°	4°	2°	3°	4°		
STAFF DEL PRESIDENTE E DEL SEGRETARIO GENERALE	1		-	-	-	-	-	-	-	-		5
Ufficio di Segreteria del Presidente e del Segretario		1				1					2	
Area Promozione e Comunicazione			1	-	1	-	-	-	-	-	2	
DIREZIONE DEMANIO	1										1	8
Segreteria di Direzione							1				1	
Area Tecnica		1	1	-	-	1	-	-	-	-	3	
Area Concessioni		1	1	-	-	-	1	-	-	-	3	
DIREZIONE TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA	1											14
Staff del Direttore		1	1			1					3	
Area Pianificazione Urbanistica		1		-	-	-	-	-	-	-	1	
Area Gare e Contabilità Lavori			1	1		1	-	-	-	-	3	
Area Nuove Opere		1	-		2	-					3	
Area Manutenzioni, Canali e Navigabilità		1	1	-	1	-	-	-	-	-	3	
DIREZIONE PIANIFICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	1											13
Segreteria di Direzione						1					1	
Area Ragioneria, Finanza e Controllo di Gestione		2	3	2	3	-	-	-	-	-	10	
Area Studi, Pianificazione e Sviluppo			1	-	-	-	-	-	-	-	1	
DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI	1											17
Funzione Informatica			1								1	
Area Affari Generali e Societari		1	-	-	4	1	-	-	-	-	6	
Area Legale			1	-	-	-	-	-	-	-	1	
Area Risorse Umane e Formazione		1	1	-	-	1	1	-	-	-	4	
Area Controllo Imprese e Lavoro Portuale		1	-	1	-	1	1	-	-	-	4	
DIREZIONE SICUREZZA E AMBIENTE	1											10
Segreteria di Direzione							1	-			1	
Funzione Amministrativa				1							1	
Area Ambiente			1				1	-			2	
Area Sicurezza, Vigilanza e Controllo		1	1	1	-	1	1	-	-	-	5	
TOTALE SEGRETERIA TECNICO OPERATIVA	6	13	15	6	11	9	7	-	-	-		67

PERSONALE IN DISTACCO	DIRIGENTI	A	B	1°	2°	3°	4°	2°	3°	4°	TOTALE
Presso TRI Srl		-	-	-	-	2	-	-	-	-	2
Presso Porto di Venezia Servizi S.r.l.		-	-	-	2	-	-	-	-	-	2
Presso Regione del Veneto		-	1	1	3	-	-	-	-	-	5
Presso Teleporto Adriatico S.r.l.		-	-	-	-	-	1	-	-	-	1
Presso Servizi Ferroviari e Logistici S.r.l.		-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
Distacco sindacale nazionale		-	-	1	-	-	-	-	-	-	1
In attesa di assegnazione		-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
TOTALE PERSONALE IN DISTACCO		-	2	2	5	2	1	-	-	-	12

TOTALE GENERALE	6	13	17	8	16	11	8	-	-	-	79	
	DIRIGENTI	QUADRI		IMPIEGATI				OPERAI				
	6	30		43				0				

Area Ragioneria e Controllo di Gestione

Nel corso del 2004 l'Area Ragioneria e Controllo di Gestione ha curato, tra le varie attività, l'elaborazione e la stesura dei seguenti documenti contabili, tutti approvati dal Comitato Portuale, correlati dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e sottoposti durante l'anno all'approvazione dell'autorità di vigilanza (Ministero Infrastrutture e Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze):

- Bilancio Consuntivo 2003 approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 3 del 20 maggio 2004 e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con telefax prot. n. DEM1/1559 del 30.08.2004
- 1° Elenco di Variazioni al Preventivo 2004 approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 6 del 18 novembre 2004 e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con telefax prot. n. DEM1/42 del 11.01.2005
- Bilancio Preventivo 2005 e Bilancio Triennale 2005-2007 approvato dal Comitato Portuale con Delibera n. 7 del 18 novembre 2004 e dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con telefax prot. n. DEM1/222 del 04.02.2005

Si sottolinea che tutti i citati documenti sono stati approvati in modo palese e nei termini previsti, tranne il Bilancio Preventivo 2005 per il quale, dapprima, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha autorizzato con telefax prot. n. DEM1/2298 del 31.12.2004 la gestione provvisoria fino alla data del 30.04.2005; successivamente, con telefax prot. n. DEM1/222 del 04.02.2005 lo stesso Ministero comunicava l'approvazione del Bilancio in questione condizionata alla revisione delle previsioni di cassa, sulla base dei vincoli contenuti nella legge finanziaria 2005, in occasione della prima variazione di bilancio. Alla luce delle precisazioni contenute nella lettera prot. n. 0038129 del 05.04.2005 del Ministero dell'Economia e delle Finanze che escludono dai vincoli imposti dai commi 5 e 57 della legge n. 311 del 30.12.2004 le spese relative agli interventi straordinari di escavo dei canali di grande navigazione, detta revisione non risulta più necessaria.

Nel corso dell'esercizio è stato redatto un unico Elenco di Variazioni resosi necessario per il verificarsi di alcuni eventi, descritti nel documento stesso.

Si ricorda inoltre che il Bilancio Consuntivo (Conto Consuntivo) è redatto in conformità a quanto previsto dalle norme di contabilità pubblica secondo i principi della contabilità finanziaria (criteri di competenza e di cassa), ma anche nella forma prevista dal Codice Civile (come modificato dal DLgs 127/91) che prevede la redazione dello Stato Patrimoniale (artt. 2424 e 2424bis c.c.) del Conto Economico (artt. 2425 e 2425bis c.c.) e della Nota Integrativa.

Sotto l'aspetto fiscale sono state affrontate diverse problematiche tra le quali assumono particolare rilevanza quelle relative a:

- non imponibilità ai fini IRPEG ed IRAP dei canoni demaniali;
- regime IVA, collegata alla natura giuridica dell'Ente;
- applicabilità dell'art. 9, comma 1, punto 6, del DPR 633/72 (IVA) ai lavori in ambito portuale;

E' continuata l'attività di "monitoraggio" sullo stato dei vari progetti finanziati che periodicamente richiede la verifica e l'aggiornamento dei dati contabili e tecnici. Tra questi, nel corso dell'esercizio, si ricordano i contributi comunali previsti dal programma URBAN ITALIA - L. 388/200 in relazione alla ristrutturazione dell'ex Chiesa di Santa Marta (€ 738.369,39 su un importo totale di spesa rendicontata di € 1.808.549,45) e le richieste della Commissione Europea in merito ai progetti di potenziamento e ristrutturazione del parco e della rete ferroviaria nella zona di Marghera (progetto TEN – T 2000-IT-931-S E 2001-IT-972) per i quali sono state fornite alla Delegazione di Bruxelles tutta la documentazione e le informazioni necessarie per ottenere il co-finanziamento.

Inoltre, alla fine del 2004 è venuto a scadenza il "periodo di utilizzo" dei mutui contratti ai sensi della Legge 295/98 e si è quindi provveduto alla stipula degli atti di ricognizione finale di debito che hanno comportato l'erogazione a questa Autorità, nei primi gironi del 2005, di una somma complessiva di €. 12.417.959,97.

E' stata posta particolare attenzione alla verifica dello stato dei residui e sono state attuate misure per il recupero del credito e la definizione delle partite in sospeso relative al contenzioso sorto negli esercizi precedenti con alcuni utenti portuali riguardo la fatturazione

delle operazioni portuali quando queste erano gestite direttamente dall'Ente. Si è reso inoltre necessaria la cancellazione di alcuni crediti in contenzioso dichiarati inesigibili dalla Direzione Affari Generali e Legali (a seguito della conclusione di procedure fallimentari).

E' proseguita l'attività di razionalizzazione degli inventari dei beni mobili e immobili dopo la ricognizione fisica dei beni avvenuta nel corso del passato esercizio e prevista dagli art. 46 e 55 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

La gestione ha inoltre comportato, per quanto riguarda le cospicue immobilizzazioni finanziate da contributi dello Stato e ed altri Enti, il loro costante controllo al fine di annullare le stesse attraverso giro contabile per pareggiarle con in relativi contributi in conto capitale

L'attività amministrativo/contabile si è esplicata con la registrazione delle fatture fornitori pervenute nel corso dell'anno ed alla loro scadenza con l'emissione dei mandati di pagamento corredati dalla documentazione attestante la regolare esecuzione dei lavori e/o servizi, dai verbali di collaudo, dall'autorizzazione di spesa, documentazione da conservarsi, per almeno 10 anni; il pagamento dei liberi professionisti ed il relativo accertamento e versamento delle ritenute e l'invio delle certificazioni annuali; la gestione del servizio interno di cassa con la tenuta del registro per il pagamento delle minute spese, numerato e vidimato periodicamente dai Revisori dei Conti dell'Ente.

Per quanto attiene all'entrata: l'emissione delle "richieste di pagamento" per i canoni demaniali, delle fatture per prestazioni varie e l'emissione delle relative "*reversali di introito*".

In merito ai vincoli imposti dalla normativa di "Tesoreria Unica" sui flussi finanziari dell'Ente, anche durante l'anno 2004, è stato necessario, in relazione sia al limitato plafond sia ai grossi impegni finanziari dell'Ente, richiedere deroghe, regolarmente concesse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per tutti i sei bimestri, inoltre sono stati puntualmente trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato i dati sui flussi trimestrali di cassa, così come previsto dall'art. 30 della Legge 5 agosto 1978, n. 468 e successive modificazioni–secondo il prospetto di rilevazione definito dal Decreto del Ministero del Tesoro del 20 ottobre 1981.

Vanno inoltre ricordati, il servizio di assistenza fiscale ai lavoratori dipendenti offerto nella compilazione del modello 730, in occasione della dichiarazione dei redditi, e l'attività di

acquisto di materiali di pronto impiego di cancelleria e di vestiario affidata all'area, dopo la dismissione del magazzino scorte, e svolta in osservanza alle norme che regolano le pubbliche forniture.

Infine, è stato avviato il progetto di contabilità analitica, come previsto dalla legge 94/97, verificando la possibilità di apportare all'attuale sistema contabile i necessari adattamenti per la gestione della stessa. A seguito della costituzione presso l'Assoporti di un gruppo di lavoro con il fine di determinare uno schema comune a tutte le autorità portuali, e ciò in accordo con il Ministero vigilante, il progetto è stato temporaneamente sospeso in attesa di più precise indicazioni in merito.

PAGINA BIANCA